

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-510 del 03/02/2017
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile denominata "Congiungente Don Dossetti" in Comune di Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1911) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-543 del 03/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile denominata "Congiungente Don Dossetti" in Comune di Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1911) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a. - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile denominata "Congiungente Don Dossetti" in Comune di Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1911), come descritta in motivazione;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera³ e comporta variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Sant'Agata Bolognese, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura⁵;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1911, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁶ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

⁶ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 10/10/2016 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁷, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁸ alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile denominata "Congiungente Don Dossetti" in Comune di Sant'Agata Bolognese (Rif. 3572/1911), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A
- lunghezza totale: km 2,250.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere⁹ ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Sant'Agata Bolognese, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹⁰ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura¹¹.

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;

⁷ Acquisita in atti con PGBO n. 18906/2016 - pratica Sinadoc n. 29707/2016 – integrata con documentazione in atti con PGBO 19367/2016 del 17/10/2016.

⁸ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

⁹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹¹ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dichiarazione di non interferenza con impianti fissi di trasporto pubblico.

Il Responsabile del Procedimento, ha comunicato¹² l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. (e per conoscenza al Comune)¹³ e ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Con Determinazione Dirigenziale del 17/10/2016¹⁵ è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sant'Agata Bolognese, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 327 del 02/11/2016 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Agata Bolognese dal 02/11/2016 al 12/12/2016.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 01/05/2017, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁸.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 12/12/2016 e non sono pervenute osservazioni.

Entro il termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione di indizione della conferenza di servizi, sono pervenuti i seguenti nullaosta¹⁹, pareri e consensi di massima conservati in atti, come di seguito riportati, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGBO n. 19966/2016 del 24/10/2016;

¹² Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 bis comma 4, della L.R. 10/93.

¹³ Con PGBO n. 19426/2016 del 17/10/2016.

¹⁴ Con PGBO n. 19484/2016 del 17/10/2016.

¹⁵ Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-3936, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con PGBO n. 19440/2016 del 17/10/2016.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., come riformata dal D.Lgs. 127/2016 entrato in vigore il 28/7/2016.

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole (**con prescrizioni**) in atti con PGBO n. 23208/2016 del 06/12/2016;
- Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica, parere sanitario in atti con PGBO 24737/2016 del 28/12/2016;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGBO n. 19740/2016 del 20/10/2016;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGBO n. 21332/2016 del 11/11/2016;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole (**con prescrizioni**) in atti con PGBO 21125/2016 del 09/11/2016;
- Consorzio della Bonifica Burana, parere favorevole (**con prescrizioni**) in atti con PGBO n. 218383/2016 del 17/11/2016 ;
- Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza - Area Affluenti Po, nulla osta idraulico in atti con PGBO n. 24752/2016 del 29/12/2016;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGBO n. 644/2017 del 13/01/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade nulla osta di massima (**con prescrizioni**) in atti con PGBO n. 22230/2016 del 24/11/2016;
- Comune di Sant'Agata Bolognese, parere positivo (**con prescrizioni**) in atti con PGBO 661/2017 del 13/01/2017.

Il Comune di Sant'Agata Bolognese ha inoltre trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 59/2016 del 27/12/2016, immediatamente esecutiva, che esprime²⁰ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

Il nulla-osta di AS Reti Gas si intende acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, mentre non risulta necessario il rilascio di atti autorizzativi da parte di ARPAE-SAC di Modena, come indicato nel parere dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza - Area Affluenti Po, sopra riportato.

In data 19/01/2017 è stata inviata agli Enti coinvolti la **Determinazione Conclusiva Positiva** della Conferenza di Servizi con PGBO n. 1086/2017, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²¹.

²⁰ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

²¹ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 1743/2017 del 26/01/2017, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto. Con la medesima lettera ha comunicato le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.";
- l'art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall'efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)", a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- Delega, PGB0 24372/2016 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, data di redazione 31/01/2017

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Unità Autorizzazioni e Valutazioni Via San Felice 25, 40122 Bologna | tel 051 6598785 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it |

Pratica Sinadoc n. 29707/2016

RELAZIONE TECNICA

Proponente: e-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile denominata "Congiungente Don Dossetti" in Comune di Sant'Agata Bolognese - Rif. e-dis 3572/1911.

Istanza: Enel-DIS-10/10/2016-0626636 - PGB0 n. 18906/2016 del 10/10/2016, integrata con documentazione del 14/10/2016, acquisita con PGB0 n. 19367/2016 del 17/10/2016.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Sant'Agata Bolognese, di una nuova infrastruttura elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo ad elica visibile, per il collegamento di due cabine elettriche esistenti, individuate con la numerazione 65118 e 265107, per potenziare la rete elettrica di media tensione esistente. Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche, né la posa di nuovi trasformatori.

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti tratte in media tensione, per uno sviluppo totale di circa Km 2,250 e capacità di trasporto pari a 290A:

- Tratta A – B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 2 cavi esistenti – lunghezza della tratta km 0,090;
- Tratta B – C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 2 cavi esistenti – lunghezza della tratta km 0,120;
- Tratta C – D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta km 0,210;
- Tratta D – E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta km 0,160;
- Tratta E – F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta km 0,060;
- Tratta F – G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,090;
- Tratta G – H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione mediante trivellazione orizzontale (TOC), di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,120;
- Tratta H – I: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta km 0,250;
- Tratta I – L: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione mediante trivellazione orizzontale (TOC), di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,120;
- Tratta L – M: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,200;
- Tratta M – N: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta km 0,170;

- Tratta N – O: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta km 0,580;
- Tratta O – P: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 2 cavi esistenti – lunghezza della tratta km 0,080.

Il gestore dichiara che le tratte in progetto saranno realizzate in cavo sotterraneo ad elica visibile in singola terna, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Sant'Agata Bolognese, pertanto l'intervento comporta variante per l'apposizione del vincolo espropriativo e per la localizzazione dell'opera.

Interferenze:

- Canal Chiaro di Valbona, di competenza dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza - Area Affluenti Po, per la parte relativa al nulla osta idraulico;
- Scolo Cerchia e Scolo Pettarella, di competenza del Consorzio della Bonifica Burana;
- Strada Provinciale SP 255, di competenza del Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade della Città metropolitana di Bologna;
- Metanodotti di media pressione, di competenza di AS RETI GAS s.r.l.;
- Strade comunali.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Comando Militare Esercito E.R. **nulla osta** n. 279-16 del 18/10/2016 in atti con PGBO n. 19740/2016 del 20/10/2016;
- Aeronautica Militare **nulla osta** relativamente ai soli aspetti demaniali del 09/11/2016 prot. 16316 in atti con PGBO n. 21332/2016 del 11/11/2016;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Prot N. 9496 del 09/11/2016 in atti con PGBO n. 21125 del 09/11/2016, parere favorevole con le seguenti **condizioni**: “ (...) *in considerazione delle caratteristiche tecniche e della collocazione per lo più in aree densamente urbanizzate dei lavori da eseguire, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, a condizione che i lavori di escavazione siano soggetti al controllo continuativo in corso d'opera da parte di operatori archeologi qualificati, senza oneri a carico di questo Ufficio, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Si specifica che, qualora nel corso di detti controlli emergano evidenze di interesse archeologico, ci si riserva di formulare ulteriori prescrizioni in ordine ad una piena tutela delle medesime.*”;
- Consorzio della Bonifica Burana **parere favorevole** prot. 2016/15990 del 17/11/2016, in atti con PGBO n. 21838/2016 del 17/11/2016 che precisa: (...)
 - “- *l'intervento interessante il Corso D'acqua pubblica Canal Chiaro di Valbona, oggetto dell'elaborato n. 3532/1911-1, di pertinenza del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza di Modena, potrà essere realizzato solo dopo il rilascio di apposito atto autorizzativo da parte di ARPAE SAC di Modena;*
 - *l'intervento interessante i Canali di bonifica “Scolo Cerchia” e “Scolo Pettarella”, oggetto degli elaborati n. 3532/1911-2 e n.3532/1911-4, di diretta pertinenza dello scrivente Consorzio, potranno essere realizzati solo dopo il rilascio di due specifici atti di Concessione, a seguito di richiesta da trasmettere allo scrivente Consorzio.*”;

- Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza - Area Affluenti Po, prot. 48387/2016 del 29/12/2016 in atti con PGBO n. 24752/2016 del 29/12/2016: **Nulla- osta idraulico** “*all’esecuzione dei lavori relativi alla costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica a 15 kV in attraversamento del Canal Chiaro di Valbona, nel rispetto dell’accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1121 del 27/07/2009, in conformità agli elaborati progettuali presentati, ed in subordine all’osservanza della seguente prescrizione:*

 - *dovranno essere comunicate a questo Servizio le date di inizio e fine lavori, per i necessari controlli di istituto.*

Nelle more della definizione a livello regionale delle procedure operative per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli artt 16 e 19 della L.R. 13/2015 per l’esercizio unitario delle funzioni oggetto di riordino, in particolare per quanto attiene alla gestione delle attività connesse agli accordi stipulati tra Regione Emilia-Romagna e Gestori di reti e infrastrutture, si trasmette il presente nulla osta anche ad ARPAE - SAC di Modena, U.O. Gestione Demanio Idrico, e si precisa che il canone relativo alla presente interferenza, è determinato ai sensi della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. n. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014 e 1622/2015 pari a € 150,00 da versare alla Regione Emilia-Romagna nelle modalità stabilite dall’accordo approvato con D.G.R. n. 1121 del 27/07/2009.

*Si specifica che a seguito del rilascio del presente nulla-osta, in virtù dell’Accordo soprarichiamato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1121 del 27/07/2009, **non sono necessari ulteriori atti autorizzativi da parte di ARPAE-SAC di Modena.***

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d’acqua alle opere eseguite nell’ambito del presente nulla-osta.”;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade nulla osta di massima Prot. 65616/16 del 24/11/2016 in atti con PGBO n. 22230/2016 del 24/11/2016 che detta le seguenti **prescrizioni:** “ (*...*) *nulla osta di massima all’esecuzione dei lavori, mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.).*

Per la presenza di numerosi sottoservizi, la trivellazione potrebbe rivelarsi non efficace, pertanto ci si riserva di concordare durante l’esecuzione dei lavori, la possibilità di eseguire uno scavo a cielo aperto.

Preciso comunque che, all’atto della domanda definitiva, verranno dettate tutte le prescrizioni per l’esecuzione e per l’eventuale ripristino della viabilità provinciale interessata.”;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 1854/17 del 13/01/2017 in atti con PGBO n. 644/2017 del 13/01/2017: “*Considerato che le opere in progetto sono tutte interrato e che l’impatto sui luoghi è praticamente nullo, non si ravvisano aspetti di incongruità con la pianificazione sovraordinata.*”;
- Comune di Sant’Agata Bolognese prot. n. 526 del 13/01/2017 in atti con PGBO n. 661/2017 del 13/01/2017, parere positivo con le seguenti **prescrizioni:**

 - “- *dovranno essere adottate tutte le necessarie cautele per quanto concerne la posa delle condotte nelle strade comunali ed effettuare i dovuti ripristini (quali asfaltature, e rifacimenti di eventuali cedimenti della sede stradale, rifacimento segnaletica stradale ecc...), senza che venga addebitato al Comune alcun onere;*
 - *il ripristino del manto stradale e relativa segnaletica orizzontale, dovrà interessare l’intera sezione dei tratti di strade comunali e provinciali interessate dai lavori, su indicazione del servizio LLPP del Comune;*
 - *il tratto di strada terminale di via Don Fortuzzi, di collegamento con via Borgo, dovrà essere ripristinato in asfalto, esteso a tutta la sezione stradale, compresa la segnaletica orizzontale, su indicazione del Servizio LLPP del Comune;*

- *acquisire il nulla-osta SorgeAqua in merito all'interferenza reti gestite dalla Società stessa all'interno del territorio comunale (attività di captazione e distribuzione dell'acqua, del gas, sistema fognario e depurativo dell'acqua);*

- *presentare idonea cauzione, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini, nonché a tutela delle reti acqua, gas e fognature presenti lungo il tracciato, come previsto dal vigente Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico da parte di terzi;*

Con riferimento alla fase di cantiere si chiede di:

- *indicare su idonea cartografia l'effettiva ubicazione dei cantieri, delle aree destinate al deposito di eventuali sostanze pericolose, delle aree di carico e scarico, di eventuali piste di lavoro e strade provvisorie di passaggio;*

- *fornire il cronoprogramma dei lavori, specificando il numero e la sequenza dei cantieri progressivi, la durata delle operazioni relative ai cantieri di posa del nuovo elettrodotto e i dovuti ripristini, nonché le superfici di occupazione al fine della quantificazione del canone Cosap;*

- *produrre una stima del volume di traffico indotto, precisando la viabilità che si intende utilizzare;*

- *effettuare la valutazione dell'impatto acustico, delle vibrazioni e dell'emissione di polveri, localizzando i recettori in un raggio di almeno m 300 dal cantiere e definendo le misure di mitigazione ove necessarie;*

- *indicare gli accessi alternativi alle abitazioni e terreni di lotti che risulteranno interclusi a causa dei lavori;*

- *attenersi a quanto previsto dall'art.41bis del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni dalla Legge 98/2013 in materia di riutilizzo delle terre e rocce da scavo.*

Visto altresì il parere favorevole della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna che recepisce quanto prescritto dagli artt. 22 e 24 del vigente PSC per le Aree di potenziale rischio archeologico e nelle Zone di tutela degli elementi della centuriazione.”;

Nel parere, il Comune ha evidenziato che il tracciato dell'elettrodotto, “(...) pur interessando ambiti attraversati dal Canal Chiaro di Valbona ma posti all'interno del limite del centro abitato non sono assoggettati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs 42/2004. Le fasce di tutela delle acque pubbliche in tali ambiti non sono rappresentate nella cartografia del vigente PSC (tav. T.1) in quanto aree le cui funzioni paesaggistiche degli ambienti fluviali non sono più individuabili.”;

- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta Minerario PGB0 n. 19966/2016 del 24/10/2016;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGB0 n. 23208/2016 del 06/12/2016 che, preso atto di quanto dichiarato dal gestore, cioè che “*le tratte in progetto saranno realizzate in cavo sotterraneo ad elica visibile in singola terna pertanto, ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2008, non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici in quanto le emissioni sono molto ridotte*”, precisa:
“*si ritiene che gli impianti del gestore e-distribuzione, **siano conformi** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, a condizione che:*
- *tutte le tratte oggetto di parere siano realizzate con l'impiego di cavi elicordati, e inoltre che:*
“*la profondità minima di posa, sia trasversale che longitudinale, su strade pubbliche, in base al regolamento di esecuzione e adozione del nuovo Codice della Strada, **non può essere inferiore a metri 1** (profondità normale 0,80 -1,20 dal piano di campagna salvo profondità maggiori negli attraversamenti di opere speciali), misurazione da effettuare dal piano stradale (piano di rotolamento) rispetto all'eterodosso del manufatto protettivo” come dichiara il gestore a pag. 7/8 del Progetto Definitivo avente riferimento 3572/1911.”;*
- Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso il parere sanitario favorevole Prot. 146040 del 28/12/2016 in atti con PGB0 n. 24737/2016 del 28/12/2016, rilasciato sulla base della relazione tecnica di ARPAE-SSA.

La Società AS Reti Gas, seppur regolarmente convocata alla Conferenza di Servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, non si è espressa, pertanto - ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 - la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Variante urbanistica:

Il Comune di Sant'Agata Bolognese ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 27/12/2016, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 1743/2017 del 26/01/2017, ha comunicato le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.